



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0162/38 - SG.34 - PAO.

Roma, 24 marzo 2021

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

**OGGETTO: Inquadramento nella qualifica di Agente in prova del personale
proveniente dal 209° corso di formazione per Allievi Agenti della P.S..
Corresponsione arretrati e recupero debito - RICHIESTA CHIARIMENTI**

Ai colleghi agenti in prova del 209 corso è giunta una comunicazione di recupero emolumenti corrisposti erroneamente sulla busta paga e con riguardo a tale attività si chiedono chiarimenti circa il contenuto dispositivo proposto e le modalità di recupero delle somme atteso che le formule proposte (rateale o in unica soluzione) sembrerebbero condurre a risultati diversi.

In particolare, non è dato comprendere quale sia l'esatto computo effettuato dall'Amministrazione e soprattutto non risulta evidenziata nemmeno alcuna normativa tributaria chiarificatrice, risultando così la disposizione formulata in maniera del tutto apodittica e priva di compiuta motivazione, nonostante il principio di trasparenza sia un requisito fondamentale soprattutto nell'ambito fiscale (cfr. art. 2 Legge n. 212 del 2000 "Statuto del contribuente").

Ciò posto, anche se sembrerebbe che il contribuente sia onerato della restituzione della sola parte di emolumento percepita al netto, stante l'obbligo per il sostituto di imposta di recuperare la ritenuta ai sensi dell'art. 10 TUIR (qui però non presente perché trattasi di ritenuta diretta alla fonte), tuttavia ciò appare dubbio poiché per il mese di marzo la trattenuta prevista è al lordo e non viene evidenziata nemmeno alcuna ragione normativa.

Per tali ragioni, atteso che non è dato comprendere il computo di quanto effettivamente va restituito (ovvero se i colleghi si troveranno anche ulteriori ritenute in busta paga per gli oneri fiscali), né come possa incidere la restituzione in unica soluzione rispetto a quella rateizzata, apparendo anche di oscura interpretazione se la deduzione operata per il mese di marzo c.m. incida sulla somma richiesta come onere netto da bonificare, si appalesano forti incertezze sul contenuto dell'atto in oggetto.

In ragione di ciò appare doveroso voler diramare in tempi urgenti e congrui con i richiesti pagamenti tutti i necessari chiarimenti del caso, anche indicando le fonti normative e le disposizioni attuative che trovano applicazione, nel più alto interesse della trasparenza amministrativa che certamente deve improntare tali tipologie di determinazioni.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano PAOLONI -